



**“Cremona Gypsy Jazz Meeting” all’Acoustic Guitar Meeting
Cremona Musica International Exhibitions and Festival**

Domenica 28 settembre 2025
1^a Edizione

“Django Reinhardt: dalla chitarra gitana al jazz europeo”

Django Reinhardt, oltre ad essere una leggenda che ha assunto negli anni una connotazione addirittura pittoresca, rappresenta un caso culturale senza precedenti. Questo geniale chitarrista belga ha di fatto posto le fondamenta di uno stile musicale che fu il primo, ma forse anche il più alto, esempio compiuto di “jazz europeo”. Ovvero, di una musica ascrivibile a tutti gli effetti a quella afro-americana, ma rivissuta in un contesto nel quale la tradizione culturale originaria offriva, e offre sempre più, delle prospettive, degli approcci, dei colori differenti da quelli del jazz statunitense. Django fu dunque una personalità straordinaria, capace di assumere il ruolo di caposcuola, di offrire una visione originale ed eterodossa del jazz, pur aderendo pienamente ai suoi postulati estetici.

Questo Meeting desidera celebrare la figura di Django Reinhardt iniziando dalla storia del suo strumento, raccontando la sua incredibile vicenda umana e musicale, per arrivare al suo originale lessico musicale grazie alla presenza di tre ospiti eccezionali: Fapy Lafertin, Tcha Limberger e Dave Kelbie.

Ore 11.00: CICLO DI CONFERENZE

PROGRAMMA

11.00 - *Alessio Ambrosi: “Cremona Gypsy Jazz Meeting 2025”*

Inaugurazione e presentazione della prima edizione.

11.15 - *Maurizio Geri: “Django Reinhardt: dalla chitarra gitana al jazz europeo”*

Django Reinhardt, oltre ad essere una leggenda, rappresenta un “caso” culturale senza precedenti. La sua storia, lo stile chitarristico e la creazione di un genere musicale intramontabile: uno “swing” tutto europeo.

11.30 - *Fabio Lossani: “Django Reinhardt in Italy”* Il racconto della parabola biografica di Django per arrivare alle importantissime registrazioni di Roma (ben 70 tracce) e agli aneddoti italiani (Franco Cerri).

11.45 - *Marco La Manna Liutaio: “La chitarra Selmer Maccaferri”*

Le origini italiane di una chitarra che ha fatto la storia di un genere musicale. Le sue caratteristiche costruttive e sonore e le differenze tra le chitarre di allora e quelle costruite oggi.

Ore 12.00: MASTERCLASS

“Dalla Pompe al Trio manouche”, con Fapy Lafertin, Tcha Limberger e Dave Kelbie.

PROGRAMMA

12.00 - Dave Kelbie: **“La pompe manouche”**

12.15 - Tcha Limberger: **“Il ruolo del Contrabbasso nel tandem con la chitarra ritmica. Il Violino e la Voce”**

12.30 - Fapy Lafertin: **“La chitarra solista: dal tema alla poetica dell'improvvisazione”**

12.45 - **“Il Trio Manouche”**: 3 celebri brani suonati da Fapy Lafertin, Tcha Limberger e Dave Kelbie

Obiettivo della Masterclass è quello di aiutare il partecipante a comprendere come creare e suonare il cuore pulsante della sezione ritmica, la così detta “Pompe manouche”, il tandem chitarra ritmica (Dave Kelbie) e contrabbasso (Tcha Limberger), capace di creare quel tappeto sonoro solido e indispensabile sul quale il solista può liberamente esprimersi nella improvvisazione nello stile del jazz manouche.

In particolare, Fapy Lafertin ci parlerà del suo approccio melodico e armonico alla improvvisazione, una personale concezione romantica e poetica, riconosciutagli in tutto il mondo, che si richiama però alla tradizione più autentica di questo stile.

Tcha Limberger non mancherà di integrare la parte solistica con il suo grappelliano violino e la sua sorprendente voce.

ORE 14.00: CONCERTI SUL LIVE STAGE DELL'AGV

PROGRAMMA

14.00-14.45 - **Djangology 4tet** feat. **Massimiliano Sartori, Carlo Stupiggia, Stefano Ivaldi, Enzo Moretto**

15.00-15-45 - **Maurizio Geri**

16.00-16-45 - **Fapy Lafertin Trio** feat. **Tcha Limberger e Dave Kelbie**, guest **Giovanni Scalvini**

17.00- 17.45 - **Carmelo Tartamella Trio** feat. **Roberto Antona, Giovanni Scalvini**

17.45-18.00: chiusura del Meeting a cura di Alessio Ambrosi

MOSTRA STORICA

“Nuages - La chitarra jazz manouche”

Il timbro di una chitarra manouche è il risultato di un concetto costruttivo innovativo. Django Reinhardt, affascinato dalla potenza e la precisione di questo modello, adotta questo strumento, che resterà indissolubilmente legato alla sua musica e al jazz manouche.

Un'escursione nella storia della chitarra gypsy jazz, da Mario Maccaferri alle prime Selmer fino a liutai, come Busato, Castelluccia, Di Mauro, che hanno seguito quest'eredità così particolare.

A cura dei maestri liutai Leonardo Petrucci e Martina Gozzini.

Da venerdì 26 a domenica 28 settembre 2025